

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 22 del - 5 LUO 2016

Oggetto: Esame ed approvazione Rendiconto del Bilancio esercizio finanziario anno 2015.

L'anno **Duemilasedici**, il giorno CINQVE del mese di LVGLIO alle ore 15,30 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 30/6/2016 con prot. n. 7169, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le		
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	 	
Musso Veronica	Consigliere Comunale	 	
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale		-
Genovese Enza	Consigliere Comunale	*	
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	—	
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	V	
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	Ŷ	
Alessi Maria	Consigliere Comunale	1 ~	
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	 	1 5
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale		
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale		\ \
	Totale	8	1 77

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione dei presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata ML VICE SINDACO GAGUANO NICOLA Al sensi dell'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e d'all'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 GENOVESE ENTA CLESCERI CALOGERO E SCHIRO GIVSEPTIMA **Premesso** che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Considerato che il Comune di Palazzo Adriano non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio".

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015";
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi al rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP; il comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;

- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" relativamente al patto di stabilità interno 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 11, comma 6 lett. J, del d. lgs. 118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'Art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestivital dei pagamenti;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 10 maggio 2016 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 26 maggio 2016 si è provveduto ad approvare lo schema del rendiconto della gestione 2015 e la Relazione Illustrativa;
- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti –
 Sezione regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011/2013;
- il Tesoriere comunale, Banca Carige Italia s.p.a., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economo, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- 1. il conto del bilancio,
- 2. il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- 3. il quadro dei risultati differenziali;
- 4. l'elenco dei residui attivi e passivi;

- 5. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 6. il conto del patrimonio;
- 7. i prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
- 8. la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;
- 9. l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- 10. la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno richiamato nelle premesse;
- 11. l'indicatore di tempestivita' dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;

Dato atto che ai sensi del comma 164 della legge 23 dicembre 2005, n 266 (legge finanziaria 2006) la disciplina del conto economico non si applica ai comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, per cui non vengono allegati il Conto Economico e il prospetto di conciliazione;

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi.

Vista la relazione dei Revisori dei Conti redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che è stato altresì acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti allegato;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000,

- n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, redatto conformemente agli schemi approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:
- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	In	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	2015		2.969,65
RISCOSSIONI	1.302.125,67	3.812.060,04	5.114.185,71
PAGAMENT!	344.542,99	4.501.094,08	4.845.637,07
Fondo di cassa al 3	1 dicembre 2015		271.518,29
PAGAMENTI per azioni esecu	tive non regolarizzate al 31 (dicembre	0,00
Differenza			271.518,29
RESIDUI ATTIVI	643.371,25	1.234.129,62	1.877.500,87
RESIDUI PASSIVI	275.937,15	314.520,80	590.457,95
Differenza			1.287.042,92
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capita	le		597.930,16
Avanzo/disavanzo d'a	imministrazione al 31 dicen	nbre 2015	960.631,05

Composizione del ricultate di americiatanzione	-1.24 di	··· · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Composizione del risultato di amministrazione	al 31 dicembre:	
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/		293.473,74
Fondo accantonamento Passività potenziali		158.187,58
Fondo Spese future: indennità fine mandato		5.989,03
Fondo spese future matr. 03		5.000,00
	Totale parte accantonata (B)	462.650,35
Parte vincolata		0.00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti		40.293,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		223.859,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		22.500,00
Altri vincoli		0.00
	Totale parte vincolata (C)	286.653,78
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli	
	investimenti (D)	133.154,17
	• •	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-	
	D)	78.172, 7 5
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le s	spese del bilancio di previsione come	
	disavanzo da ripianare (6)	

- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato,
 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 3. . Di approvare, il Rendiconto armonizzato della gestione dell'esercizio finanziario 2015, a fini conoscitivi
 - **4.** Di dare atto che, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati tutti gli atti in premessa citati e quelli indicati ai punti da 1, a 11.
 - 5. Di Dichiarare il il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

LA CSESSORE AC BILANCES

Y'A CSESSORE AC BILANCES

SER VERDINEA (NSSO

QUO NION PRIORIDO)

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO Provincia di Palermo

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30

Oggetto: Esame ed approvazione Rendiconto del Bilancio esercizio finanziario anno 2015

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere favorevole.

Palazzo Adriano 1/h c 6 2016

II Responsabile del Settore Finanziario Dott. Giuseppe Parrino

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole

Palazzo Adriano 1/2 5-20 6

Il Responsabile del Settore Finanziario / Dott. Giuseppe Parrino

Comune di Palazzo Adriano

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016

ĽO	RGANO DI	REVI	SIONE
	Tid warm	3	حاري

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	a
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate Tributarie	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Entrate Extratributarie	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	,21
Spese correnti	22
Spese per il personale	
Contrattazione integrativa	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, commi 146 e 147)	art.1 27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
Spese in conto capitale Errore. Il segnalibro non è defin	nito.
Limitazione acquisto immobili	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
Fondi spese e rischi futuri	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	

Verifica rapporti di debito e credito con socie	
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con o	organismi partecipati33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA STRUTTURALE	SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTA	
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	
CONTO ECONOMICO	
CONTO DEL PATRIMONIO	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICO	
RENDICONTI DI SETTORE	
Referto controllo di gestione	
Piano triennale di contenimento delle spese	
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, G	
CONCLUSIONI	

Comune di Palazzo Adriano Organo di revisione

Verbale n. 2 del 14 giugno 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del <u>D.lgs. 23/6/2011 n.118</u> e del <u>principio contabile applicato alla contabilità</u>
 finanziaria 4/2;
- del <u>D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194</u>;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei <u>principi contabili per gli enti locali;</u>
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Palazzo Adriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzo Adriano, lì 14 giugno 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Bonfiglio revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 01/03/2014;

- ricevuta in data 31/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 26/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del <u>Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267</u> (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;

. . .

t .

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco del residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (<u>Art.11 comma 4 lettera m</u> <u>D.Lgs.118/2011</u>);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 51 del 10/05/2016;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui <u>all'art.77 quater, comma 11 dei D.L.112/08</u> e <u>D.M. 23/12/2009</u>;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica del crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11.comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (<u>art.16, D.t. 138/2011, c. 26,</u> e <u>D.M.</u>
 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del <u>TUEL</u> (organizzazione e personale);
- visto il <u>D.P.R. π. 194/96;</u>
- visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il <u>D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;</u>
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

 visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/09/2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'<u>art.</u>
 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati propri verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

A Marine

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 20.000,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 10/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1282 reversali e n.2172 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanee esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

 I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Italia Spa, reso entro il 30 gennalo 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	in conto Totale		
O/LESO S. GAGEA	RESIDUI	COMPETENZA	101410
Fondo di cassa 1º gennalo			2.969,65
Riscossioni	1.302.125,67	3.812.060,04	5.114.185,71
Pagamenti	344.542.99		4.845.637,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			271.518,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 d	cembre		<u> </u>
Differenza			271,518,29
di cui per cassa vincolata			198. 064,2 3

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2 71 .5 18, 29
Di cui: quota vincolata del foлdo di cassa al 31/12/2015 (а)	198.064,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	198. 064,23

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità		2.969,65	271.518,29
Anticipazioni	31.461,00		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	00,0	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		
3	2015	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	23	
Utilizzo medio dell'anticipazione	4.145,36	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	35.282,51	
Entità anticipazione complessivemente corrisposta	95.343,22	
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	41,76	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'<u>art. 222 del TUEL</u> nell'anno 2015 è stato di euro :708.966,89

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 226.428,35 come disposto dal punto 10.6 del <u>principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011</u>.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 198.064,23 ed è pari a quelto risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

4	4 2013 2014		2015
Accertamenti di competenza		3.144.688,21	5.046.189,66
Impegni di competenza		2.968.843,96	4.815.614,88
saldo fondo piuriennale			-506.371,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00	175.844,25	-275.796,83

così dettagliati:

	5	2015
Riscossioni	(+)	3.812.060,04
Pagamenti	(-)	4.501.094,08
Differenza	[A]	-689.034,04
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	91.558,55
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	597.930,16
Differenza	[B]	-506 37 1,6
Residui attivi	(+)	1.234.129,62
Residui passivi	(-)	314.520,80
Differenza	[C]	919,608,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	ACCOUNT OF A PARTY OF	-275.796,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.281.405,02	1.233.103,84	1.213.084,63
Entrate titolo il	1.325.539,07	1.267.598,98	1.034.619,13
Entrate stolo III	220.923,45	212.651,19	235.795,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.827.867,54	2.713.354,01	2.483.499,01
Spese titolo I (B)	2.532.883,23	2.401.489,44	2.297.739,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	97.462,62	102.520,29	107.851,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	197.521,69	209.344,28	<u> </u>
FPV di parte corrente iniziale (+)		LONG PROPERTY.	76.866,21
FPV di parte corrente finale (-)			58.785,67
FPV differenza (E)	0,00	9,00	18.080,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa			
corrente (+) <u>ovvero c</u> opertura disavanzo (-) (F)			20.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti	101 201 201 201 201 201 201 201 201 201	A COMPANY OF THE COMP	TH
(G) di cui:	-0,00	0.00	9,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di		Maria Albarda Villa	
investimento (H) di cul:	82,458,48	g-186, 12 23 115,43	-355% 1963
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altré entrate (specificare)	82.458,48	23.115,13	
Entrate diverse utilizzate per rimborso			
quote capitale (I)	155 CW (5.37 1 1 5 5 7 7 7 1 W)	2000 14 King (2	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		400 668	145 WAY 000 00
TOTAL CONTROL OF THE STATE OF T	115.063,21	186.229,15	115.988,09
The second secon			
			2-2 Marienteen
Entrate titolo IV	2013 3.069.775,73	2014 149.398,64	2015 114.977,33
Entrate titolo V **	3.009.775.73	149.380,04	185.737,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2 222 775 70	440.000.04	<u> </u>
Spese titolo il (N)	3.069.775,73	149.398,64	1 1 1 2 2 1
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.139.919,12	182.898,17	148.047,10
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-70.143,38		
Entrate correnti destinate a spese contenti (G)	0,00	0,00	0,00
investimento (H)	82 458 48	23.115,1 3	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	工文(1) 所谓"大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大大		-524 452 15
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote	भारतको संस्थानसम्बद्धाः स्थानसम्बद्धाः । सः सः	Single Same and the State of th	100
capitale (L)	0.00	0.00	A September 2
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato	1 may 2 2 min 12 s 2 h 1 min 12 s 2	44. 14. 14. 14. 14. 14. 14. 14. 14. 14.	<u>อีกกับครั้งสู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่สู่ส</u>
alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	建市議論 0,00	10.384,40	777.175,44
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+I+I-L+Q)	12.315,09	Ö.00	405.390,52
The state of the s	-	Annual Line	
The second secon	•		
	•		
			3

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	<u>:</u> :	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	99.000,00	99.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	333,15	333,15
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/implanti		***************
Per mutuj	185.737,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Totale	285.070,15	99.333,15

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	<u>.</u> !
The state of the s	9
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	·
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria IMU	62.829,00
Recupero evasione tributaria tarsu	56.174,13
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	666,30
Altre (da specificare)	
Totale entrate	119,669,43
Tipologia	impegni
Spese legali	13.760,45
Attività ricreative, culturali e sportive	9.065,75
Spese c/investimenti	24.927,26
FCDE	38.580,20
nterventi assistenziali per bisognosi	8.284,60
Servizio civile	14.400,00
Totala angua	109.018,26
Totale spese	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 960.631,05, come risulta dai seguenti elementi:

	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1º gennaio 2015	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		2.969,65
RISCOSSIONI	1.302.125,67	3,812.060,04	5 114 185,71
PAGAMENTI	344.542,99	4.501.094,08	4.845.637,07
Fondo di cassa al 31 dicen	nbre 2015		271,518,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non	regolarizzate al 31 d	icembre	0,00
Differenza			271.518,29
RESIDUI ATTIVI	643.371,25	1.234.129,62	1.877.500,87
RESIDUI PASSIVI	275.937,15	314.520,80	590.457,95
Differenza			1.287.042,92
FPV per spese correnti	-		0,00
FPV per spese in conto capitale			597.930,16
Avanzo/disavanzo d'ammini	strazione al 31 dicem	bre 2015	960.631,05

Nei residui attivi non sono presenti accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'A	MMINISTRAZIO	ONE	
	2013	2014	2 015
Risultato di amministrazione (+/-)	566,791,68	539 <i>,7</i> 03,79	960.631,02
di cui:			
a) parte accantonata			462.650,35
b) Parte vincolata	73.021,95	138, 285, 43	286,653,78
c) Parte destinata	135.614,95	168.209,18	133.154,14
e) Parte disponibile (+/-) *	358.154,78	233.209,18	78.172,75

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	40.293,96
vincoll derivanti dalla contrazione dei mutui	223,859,82
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.500,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	286.653,78

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

	1
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	293.473,74
accantonamenti per contenzioso	158.187,58
accantonamenti per indennità fine mandato	5.989,03
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	5,000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	462.650,35

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura dei disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo Vincolato	Avanzo per Spese in c/capitale	Avanzo per fondo di emm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00	X TO A SECTION OF THE PARTY OF	STATES AND LAND AND AND AND AND AND AND AND AND AND		0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	A	T. Margaret		2947	0,00	.0,00
Debiti fuori bilancio			Exercise Services			20:000,00
Estinzione anticipata di prestiti		Service Street	*19-15	E/\$	00,0	0,00
Spesa in c/capitate		145,000,00	entering		00,0	777.175,44
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
atro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	652.175.44	145.000,00	0,00	0,00	0,00	797.175,44

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	116 îniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residul attivi	2.039.772,60	1.302.125,67	643.371,25	- 94.275,68
Residui passivi	630.416,35	344.542,99	275.937,15	9.936,21
				-

Conciliazione del risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.137.748,21
Totale impegni di competenza (-)	5,413,545,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-275.796,83
Gestione dei residui	:
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	80.252,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	94.275,68
Minori residui passivi rlaccertati (+)	9.936,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.086,91
Riepllogo	S
SALDO GESTIONE COMPETENZA	编》第 -2 75.796.83
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.086,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	797.175,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	443.339,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12,2015	960.631,05

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dell'<u>art. 31 della Legge</u> 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	. 13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto de	esclusioni) 2811
2 SPESE FINALI (al netto delle	clusioni) 2594
3 SALDO FINANZIARIO	217
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-50
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	ON IL PATTO NAZIONALE
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4te	co.5 D.L. n. 16/2012 0
6 Pagamenti di residui passivi	parte capitale di cui all'art. 4ter
co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	ON IL PATTO NAZIONALE
ORRIZZONTALE 2015 NON UT	IZZATI PER PAGAMENTI
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO	CAPITALE
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINA	-50
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINA	IZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE 267

L'ente ha provveduto in data 22/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al <u>decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.</u>

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

		<u> </u>	14-15-1
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
LMU.	155.008,21	169.011,05	159,829,4
LMU, recupero evasione			70.622,7
I.C.I. recupero evasione	33.154,40	22.230,81	
T.A.S.I		2.608,76	2.853,10
Addizionale I.R.P.E.F.	100.430,76	103.248,90	101.424,68
Imposta comunale sulla pubblicità		487,00	481,54
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	500,12	7.098,45	111,82
Totale categoria I	289 093,49		338,323,35
Categoria II - Tasse		:	
	13.442,01	10.425,74	12.616.86
TOSAF	13.442,01 379.440,25	10.425,74 315.669,26	12.61 6,8 6 3 77,83 0,32
TOSAP TARI		315.889,26	
TOSAP TAR! Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES		······································	
TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi		315.889,26	377.830,32
Categoria II - Tasse TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi Totale categoria II Categoria III - Tributi speciali	379.440,25	315.669,26 54.901,93	377.830,32
TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi Totale categoria II Categoria III - Tributi speciali	379.440,25 392.882,26	315.669,26 54.901,93	377.830,32
TOSAP TAR! Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concors! Totale categoria II Categoria III - Tributi speciali Dirliti sulle pubbliche affissioni	379.440,25	315.669,26 54.901,93	377.830,32
TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi Totale categoria II Categoria III - Tributi speciali Diritti sulle pubbliche affissioni Fondo sperimentale di riequilibrio	379.440,25 392.882,26 40,46	315.889,26 54.901,93 380.996,93.	377.830,32 380 447,18
TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi Totale categoria II Categoria III - Tributi speciali Diritti sulle pubbliche affissioni Fondo sperimentale di riequilibrio Fondo solidarietà comunale	379.440,25 392.882,26 40,46 579.862,14	315.889,26 54.901,93 380.996,93.	377.830,32 - 399.447,18 484.193,54
TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi Totale categoria II Categoria III - Tributi speciali Diritti sulle pubbliche affissioni Fondo sperimentale di riequilibrio Fondo solidarietà comunale Sanzioni tributarie	379.440,25 392.882,26 40,46 579.862,14 14.150,17	315.889,26 54.901,93 380.996,93. 543.319,07 4.102,87	377.830,32 399.447,18 484.193,54 3.120,56
TOSAP TARI Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES Tassa concorsi	379.440,25 392.882,26 40,46 579.862,14	315.889,26 54.901,93 380.996,93.	377.830,32 389.447,18 484.193,54 3.120,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	75.889,00	70.622,77	~i e3.06%	27.700,66	39,22%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	54.900,00	56,174,13	102,32%	1.322,88	2,35%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/01	00,00	#DIV/0!
Totale	130.789,00	126,796,90	96,95%	29.023,54	22,89%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	8	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		37.741,37	100,00%
Residul riscossi nel 2015	<u> </u>	17.173,19	45,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0.00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	W.	20.568,18	54,50%
Residui della competenza		97.373,25	
Residui totali	150	117,941,43	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
16.662.40	1.599.78	8.697,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

			19	
Anno	importo	% х spesa согг.	di cul % (*)	
2013	15.662,40	0,00%		
2014	1.599,78	0,00%		
2015	8.697,68	0,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente;

20	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	#DIV/01
Residui riscossi nel 2015		0,00	#DIV/0
Residul eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/01
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0.00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI EN			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	142.489,19	121.928,49	111.251 ,5 9
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.170.672,38	1.113.670,30	905.419,55
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	12.377,50	27.999,69	1.999,99
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		4.000,00	15.948,00
Totale	1.325:539,07	1.267.598,48	1.034.619,13

Sulla base dei dati esposti si evidenzia una costante e grave riduzione dei trasferimenti.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, al sensi dell'<u>articolo 158 del TUEL</u>, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBU	TARIE		23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	195.517,98	193.760,04	195.834,99
Proventi dei beni dell'ente	16.067,00	10.442,00	9.600,00
Interessi su anticip.ni e crediti	117,34	175,13	715,09
Utili netti delle azlende	9.221,13		***
Proventi diversi		8.274,02	29.645,17
Totale entrate extratributarie	220,923,45	212.651,19	235,795,25

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUN	ARIE PER VIOLAZIONE C	ODICE DELLA STR	ADA
	:	1	24
	2013	2014	2015
accertamento	209,10	254,20	666,30
riscossione	-	82,00	539,20
%riscossione		32,28	80,92

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLA	<u> </u>		
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	209,10	254,20	666,30
fondo svalutazione craditi corrispondente	0,00	172,20	127,10
entrata netta	209,10	82,00	539,20
destinazione a spesa corrente vincolata	209,10	82,00	539,20
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS	S rimaste a residuo	
	Importo	%
Residul attivi al 1/1/2015	172,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015	172,60	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	00,0	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0.00%
Residui della competenza	127,10	
Residui totali	127,10	5 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 -

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'<u>art.142 del D.Lgs 285/1992,</u> l'ente non ha effettuato sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono lievemente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2014; La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione				
:		2		
	Importo	%		
Residul attivi al 1/1/2015	10.000,00	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	5.000,00	50,00%		
Residul eliminati (+) o riaccertati (-)	5.000,00	50,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0.00	0.00%		
Residul della competenza	6.100,00	<i>9</i> ₂ √2		
Residui totali	6 100 00			

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	Control of the Contro	5 m 8 m 22	- 1 vi	28
C	lassificazione delle spese	2013	2014	2015
1 -	Personale	1.297.757,25	1.266.367,52	1.237.118,08
2 -	Acquisto beni di consumo e/o materia prime	37.909,69	31.225,19	26,507,37
3 -	Prestazioni di servizi	581.572,94	498.760,33	482.160,01
4 -	Utilizzo di beni di terzi		2.745,00	3.324,50
5 -	Trasferiment	444.346,16	448.466,70	404.959,54
6 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	70.233,18	65.335,51	59.885,63
7 -	Imposte e tasse	87.630,34	85.359,01	83.784,40
ß -	Oneri straordinari della gestione corrente	13.433,67	3.230,18	
9 -	Ammortementi di esercizio			
) - '	Fondo svalutazione crediti			TT TT T T T T T T T T T T T T T T T T
1.	Fando di riserve	*		
	Totale spese correnti	2.532.883,23	2-401/489:44	2.297.739,53

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personate a tempo indeterminato:
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c)dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della <u>Legge 296/2006;</u>

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi <u>dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi comprese il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 567 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.368.730,04	1.237.118,08
spese incluse nell'int.03	3.913,24	1.522,20
ira p	86.886,28	79.844,60
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.459.529,56	1.318.284,88
spese escluse	106.759,38	69.174,51
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.352.770,18	1.249.110,37
Spese correnti	2.633.235,58	2.297.739,53
Incidenza % su spese correnti	51,37%	54,36%

Le componenti<u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	· *	3(
		Importo
	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del	
4	personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo	
1	determinato	921.990,90
	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del	
_	rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente	
	denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
•	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di	
<u>.</u> .	somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai	
4	lavoratori socialmente utili	
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi	
_	degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di	
	costo effettivamente sostenuto	41.973,26
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	262.101,39
	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e destioni	
11	associate	
	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	
12	municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
	IRAP	79.644.60
	Oneri per il nucleo femiliare, buoni pasto e spese per equo	13.074,00
14	indennizzo	11.052,53
	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in	, 1.402,00
15	posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1,522,20
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

:	ponenti escluse dalla determinazione della spesa sono le se	3
		importo
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o	
i	privati	0,0
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale	
	direttamente connessì all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	
	dell'Interno	0,0
	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.522.2
	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per	•
	l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse	ļ.
	corrispondentemente assegnate	0,0
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	22.688,6
	Spese sostenute per il personale comandato presso altre	
	amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle	
	amministrazioni utilizzatrici	41.973,
	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto	
	a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di	1
	proventi per violazione al Codice della strada	0,6
	Incentivi per la progettazione	1,0
10	Incentivi recupero ICI	2.990,
11	Diritto di rogito	0,0
	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente	
	dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio	Į.
	2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,0
12	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	•
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale	0,0
	direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT	
14	(circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,0
	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o	<u> </u>
	collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l.	
15	n. 95/2012	0,0
	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la	
16	tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,0
		69.174.0

Contrattazione Integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		, <u>1</u>	33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Randiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	98.019,03	101. 617,04	105.856,39
Risorse variabili	8.665,69	8.824,73	8.864,41
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-5.372,05	-8.554,44	-10.330,23
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	00,00		
Totale FONDO	101.312,67	101.887,33	104.390,57
Risorse escluse dat limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/01	#DIV/0!	#DIV/0;

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, dei CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lqs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono state effettuate.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dai piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

în particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendicento 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre. pubblicità e rappresentanza					
	1.500,00	80,00%	300,00	300,00	6,06
Sponsorizzazioni	8.152,67	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.550,00	50,00%	1.275,00	1.522,20	-247,20
Formazione		50,00%	0.00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'<u>art. 14 dei D.L.66/2014,</u> non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 300,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (<u>Legge n.228 del 24/12/2012</u>, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casì eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della <u>Legge</u> 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'<u>art.9 del D.L. 66/2014</u> in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 59.843,87.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono acquisti,

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4,2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	262991,83
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	18926,56
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	49408,47
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	293473,74

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 226.577,55.
- b) con la media semplice dei rapporti annul sarebbe di euro 226.777,08
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 238.647.71

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 462.000,00, secondo le modalità previste dai <u>principio applicato alla contabilità finanziaria</u> al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 104.165,31, già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Responsabile del servizio, incaricato di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene che siano congrui.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro5.989,03 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'<u>art. 204 del TUEL</u> ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto	dall'art. 204 de	el T.U.E.L.	
	2013	2014	37 2015
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2010
	2,49%	2,40%	2,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			3
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.544.544,37	1.447.081,75	1.344.561,46
Nuovi prestiti (+)			185.737,00
Prestiti rimborsati (-)	-97.462,62	-102.520,29	-107.851,93
Estinzioni anticipate (-)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.447.081.75	1.344.561.48	1,422,446,53
Nr. Abitanti al 31/12	2.178,00	2.155,00	2.135,00
Debito medio per abitante		623.93	666,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamen	to prestiti ed il rimborso	degli stessi in co	onto capitale
Anno	2013	2014	20 15
Oneri finanziari	70.031,44	65.175,51	59.843.87
Quota capitale	97,462,62	102,520,29	107.851.93
Totale fine anno	167 494, 06	187.695,80	167.695.80

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai stipulato contratti di finanza derivata

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli <u>articoli 179, 182, 189</u> e <u>190 dei TUEL</u>.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 78 del 21 giugno 2015 sono stati correttamente ripresì.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 51 del 10/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIA	NITA' DEI RI	ESIDUI :		i :			41
RESIDUI	Bercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI	[
Titolo I	379,31	19.146,48	37.331,65	31.193,04	44.903,69	277.991,44	410.945,61
di cui Tarsu/tari	379,31	19.146,48	37.331,65	31.193,04	44.323,16	192.774,54	325,148,18
di cui F.S.R o F.S.					580,53	27.735,09	28.315,62
Titolo II		35.000,00			6.202,04	671.917,11	713,119,15
di cui trasf. Stato		35.000,00		-		2.313,66	- 37.313,66
di cui trasf. Regione			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		2.202,04	666.105,45	688.307,49
Titolo III	7.356,98	8.467,19	22.109,05	15.308,55	22.854,12	76.341,82	152.457,71
dî cui Servizio idrico	7.356,98	8.487,19	12.988,93	15.306,55	22.854,12	55.475,52	122.471,29
di cui Fitti Attivi						6,100,00	6,100,00
di cui sanzioni CdS						127,10	127,10
Tot. Parte corrente	7 736 29	62.633,67	59.440,70	46.501,59	73,959,85	1,026.250,37	1.276.522,47
Titolo IV		· <u>* - * · · · · · · · · · · · · · · · · · </u>	289,352,00	14.246,37	4.247,84	6.386,11	314.232,32
di cui trasf. Stato							0.00
di cui trasf. Regione			289.352,00	14.246,37	4.247,84	6.386,11	314,232,32
Titolo V	75.103,42					185.737,00	260.840,42
Tot. Parte capitale	75.103,42	0.00	289 352,00	14.246,37	4.247,84	192.123,11	575 072 74
Titolo VI	659,52		4.500,00	4.890,00		15,756,14	25.805,66
Totale Attivi	83.499,23	82.633,67	353.292,70	65.637,96	78.207,69	1.234.129,62	1,877,400,87
PASSIVI							1,5
Titolo I	14.623,72	18.779,55	37.160,30	29.971,22	94.227,31	266.143,52	460.905,62
Titolo II	71.154,18			3.915,10	5,416,92	24.353,46	104.839,66
Titolo IIII							0,00
Titolo IV					688,85	24.023,82	24.712,67
Totale Passivi	85.777,96	18,779,53	37.160,30	33.886,32	100.333,08	314.520,80	590.457,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 20.000,00 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilanc	io		
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		 	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni	<u> </u>		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			···
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			20.000.00
Totale	0,00	0.00	20.000,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti 61
	1	Debiti f.b.
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
		20.000,00
	uori bilancio su en	
Entrate correnti	Entrate correnti	Entrate correnti

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica del crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L.95/2012, come da nota informativa asseverata ed allegata al rendiconto.

Parere dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2015 www.ancrel.itPagina 32 di 39

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nei corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

Comunicazione del dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con <u>Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013</u>, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Banca Carige Italia Spa

Economo

Concialdi Angela

Concessionari

Vari

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Tale prospetto non è previsto epr i Comuni con abitanti inferiori a 3.000 ai sensi del comma 164 della legge 23 dicembre 2055 n. 266 (legge finanziaria).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMO	ONIO			54
Attivo	31/1 2/2 014	Variazioni da conto finanziario	Varlazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	9.295,09		-2.323,77	6.971,32
Immobilizzazioni materiali	7.661,049,58	206.361,78	-246.554,23	7.620.857,13
immobilizzazioni finanziarla	226.186,04		-49.408,47	176.777,67
Totale immobilizzazloni	7.898.530,71	206,361,78	-298.286,47	7,804,606,02
Rimanenze			Nidograff. :-	0,00
Crediti	4.999.982,68	-3.122.481,81		1.877.500;87
Altre attivitá finanziarie				-0,00
Disponibilità liquide	2.969,85	268.548,64		271,518,29
Totale attivo circolante	5.002.952,33	-2.853.933,17	0.00	2.149.019,16
Ratel e risconti				0,00
****				0,00
Totale dell'attivo	12.899.483,04	-2.847.871.39	-298.286,47	9.953.626,18
Conti d'ardine	3.879.090,04	-3.774.250,38		104.839,66
Passivo		•		
Patrimonio netto	3.838.652,19	_ 	131.286,11	3,969,938,30
Conferimenti	7.132.874,21	-2.911.401,75	-145.850,40	4,075,622,06
Debiti di finanziamento	1.927.956,64	-19.891,82		1.908.064,82
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti		······································		0,00
Totale debiti	1.927.956,64	-19.891,82	0,00	1.908.064,82
Ratel e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	12,099,483,04	-2.931.293,57	14.554,29	9.963.626,16
Conti d'ordina	3.879.090.04	-3.774.260,38	0,00	104,839,56

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo
 lli della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale del residui passivi del títolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saido delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, sulla base delle verifiche effettuate, non ha rilevato irregolarità o inadempienze. Si è soffermato sulla correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle norme vigenti, specificatamente con riferimento all'esigibilità dei crediti, al rispetto della salvaguardia degli equilibri finanziari.

Inoltre si è riscontrata un'attendibilità dei risultati economici positivi e negativi e riguardo alle scritture contabili quale supporto dei dati rilevati.

E' stato acceso nuovo per i lavori manutenzione lavori straordinari edificio scolastico.

In ordine alla gestione finanziaria dell'Ente si sottolinea come nel corso dell'esercizio 2015 si sia fatto ricorso per il pagamento di spese correnti all'anticipazione di cassa soltanto per pochi giorni riducendo il valore, tale situazione si è verificata principalmente a causa del mancato trasferimento nell'anno di alcuni finanziamenti da parte della regione.

L'Organo di Revisione, inoltre, consiglia all'Ente:

- > di monitorare costantemente il contenzioso legale al fine di prevenire l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- > di incrementare gli interventi volti al perseguimento dell'obiettivo della riduzione dei costi

relativi al personale dipendente, atteso che l'Ente attualmente non rispetta il parametro n. 6 della tabella di riscontro di deficitarietà strutturale :

- di attivarsi fattivamente per il recupero dei crediti iscritti a residuo anche attraverso azioni mirate;
- > di intensificare ulteriormente l'attività di accertamento dei tributi locali al fine di ridurre possibili evasioni ed incrementare la base imponibile.
- Di attenzionare, in modo particolare, il contenzioso in corso con la società partecipata

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Tivena Borfy

Parere dell'Organo di Po-	Doubling out Day II	
. work dett Ot Batto (1)	revisione sui Rendiconto 201	15 www.ancrel.ltPagina 38 dì 39

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI FNTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente Dr. Marino Giovanni da lettura della proposta di delibera avente per oggetto: Esame ed approvazione Rendiconto del Bilancio esercizio finanziario anno 2015.

Entra nella sala l'Assessore Bufalo Francesco

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Economico-Finanziario Dr. Parrino Giuseppe, presente nella sala ad illustrare l'argomento.

Il Dr. Parrino Giuseppe illustra il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Presidente sottolinea con rammarico che parte delle somme previste nel bilancio 2015 non sono state utilizzate e sono andate in avanzo e invita sin d'ora la Giunta a impegnare tutte le somme che saranno previste nell'approvando bilancio 2016, anche perché quest'anno rispetto agli altri anni si approverà con qualche mese di anticipo.

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento il Presidente passa alla votazione per

l'approvazione della proposta di delibera di cui in oggetto.

Con votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 8 Consiglieri votanti N. 8

Voti favorevoli N. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Esame ed approvazione Rendiconto del Bilancio esercizio finanziario anno 2015.

Il Presidente passa ora alla votazione per dichiarare la presente delibera di esecuzione immediata. Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 8

Consiglieri votanti N. 8

Voti favorevoli N. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione di esecuzione immediata.

Il Presidente non avendo comunicazioni da fare chiede, agli Assessori presenti ed ai Consiglieri se vogliono fare delle comunicazioni, nessuno chiede di intervenire, pertanto alle ore 15,50 chiude la seduta.

Dr. Marino Giovanni. Il Consigliere Anziano Il Segretafio Comunale D.ssa Musso Veronica D.ssa Giacchino Rosalia N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line. Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il ____e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Palazzo Adriano, lì Il Messo Comunale Vito Filippello Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune; Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _- 5 LUG. 2016 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1); perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16); Palazzo Adriano, II _ 5 1UG 2016 Il Segretario Comunale D.ssa Rosalia Giacchino CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni. Palazzo Adriano, li Il Messo Comunale Il Segretario Comunale Vito Filippello

D.ssa Rosalia Giacchino

Il Presidente del Consiglio Comunale